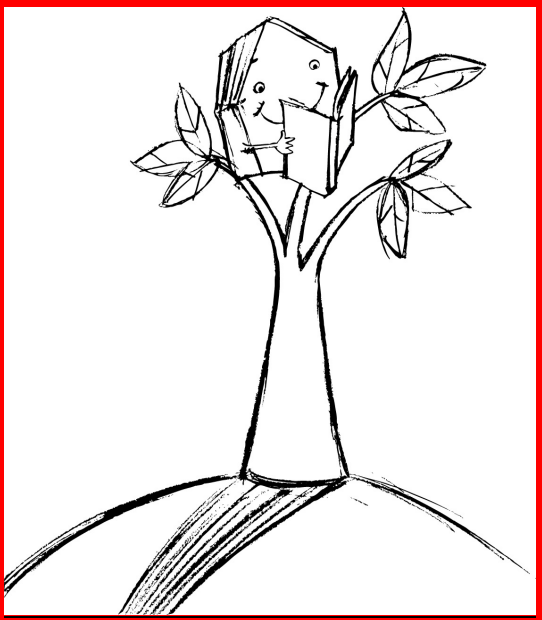
La casa sull'albero

Donare voci
Una carta del lettore volontario



REGIONE DEL VENETO

La casa sull'albero

Donare voci

Una carta del lettore volontario

REGIONE DEL VENETO

POLO BiblioMarca

Iniziativa
REGIONE DEL VENETO
Assessorato alla Cultura
Direzione Beni Culturali
Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia
tel. 041 2792689 – fax 041 2792685
http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Cultura/Beni+culturali/
beniculturali@regione.veneto.it

in collaborazione con
Polo bibliotecario BiblioMarca
capofila Comune di Spersiano (Tv)

Coordinamento editoriale:
Regione del Veneto e Polo bibliotecario BiblioMarca
Francesca Pascuttini e Livio Vianello

Copertina, impianto grafico e stampa
Regione del Veneto

Ringraziamenti
Si ringrazia in modo particolare:
- Umberto Porri e tutti i bibliotecari, lettori volontari e cittadini che hanno aiutato a scrivere *Donare voci. Una carta del lettore volontario;*
- Fabiano Fiorin per l'immagine di copertina.

Le citazioni di *Come un romanzo* di Daniel Pennac sono tratte dal volume edito dalla casa editrice Feltrinelli.

© Regione del Veneto, 2011

La Delibera di Giunta regionale n. 1230 del 3 agosto 2011 ha riconosciuto come di interesse regionale il documento *Donare voci. Una carta del lettore volontario*.

L'elaborato è stato curato dai bibliotecari e dai lettori volontari che aderiscono a *La casa sull'albero*. Nato nel 2004 a Casier (Tv) e sviluppatosi negli anni successivi presso il Polo bibliotecario BiblioMarca (con capofila il Comune di Spresiano) con attività anche al di fuori del territorio trevigiano, questo progetto è stato riconosciuto, nel 2009, *osservatorio* della promozione della lettura nel Veneto. La Regione, infatti, che ha il ruolo di regia della politica bibliotecaria veneta, non può che sostenere i progetti di promozione della lettura che si caratterizzano per la loro capacità di radicarsi sul territorio e di dare impulso a iniziative culturali qualitativamente d'eccellenza che riescono a coinvolgere un numero sempre maggiore di pubblico.

Donare voci. Una carta del lettore volontario offre definizioni, suggerimenti e proposte in merito alla figura del lettore volontario e sulla lettura in generale che infatti non può - e non deve - essere considerata come poco più che un hobby slegato dal contesto quotidiano, ma dev'essere intesa come un'attività con una precisa funzione sociale che promuove lo sviluppo e la crescita della persona dal punto di vista culturale e personale.

Questo piccolo opuscolo, pertanto, vuole essere un riferimento non solo per chi si occupa della lettura per professione ma anche per tutti coloro che, come noi, credono che leggere sia un valore inestimabile.

On. Marino Zorzato
Vice Presidente - Assessore alla Cultura
Regione del Veneto

Da alcuni anni *La casa sull'albero* dedica attenzione all'attività dei tanti lettori che con il loro prezioso contributo supportano le iniziative delle biblioteche nella promozione della lettura.

In seguito a numerose esperienze legate al mondo del libro, abbinate a laboratori sulla lettura, all'insegnamento di tecniche di narrazione ad alta voce, a libri illustrati, lettori e bibliotecari hanno sentito sempre più forte l'esigenza di definire ambito e ruolo di una figura che per il resto della comunità potrebbe risultare addirittura bizzarra: "il lettore volontario". È da questo fermento che, nel corso di un seminario, che ha visto la partecipazione di parecchi appassionati operatori, è nata *Donare voci*, ovvero una carta dedicata, appunto, al lettore volontario.

Le "carte" sono uno strumento che si utilizza in ambiti diversi per definire principi, scopi, linee guida: con la stesura di questa carta si è voluto sottolineare l'importanza che diamo alla lettura nei nostri comuni e il ruolo fondamentale svolto dai lettori volontari, non inferiore a quello dei volontari impegnati in altri settori. La regione Veneto vanta uno dei maggiori numeri di volontari in campi svariati: con questa "carta" si è voluto dare spazio, visibilità ed indirizzo ad un volontariato meno conosciuto e più nuovo, quello legato al mondo della lettura.

Nel contempo non dobbiamo dimenticare che le "carte" si scrivono anche per assumere degli impegni: l'impegno delle amministrazioni facenti parte del Polo BibloMarca è quello di continuare a sostenere la lettura, i suoi luoghi e le persone che la promuovono, individuando in essi una salda garanzia di consapevolezza civile e di umana coscienza.

Christian Fornasier
Assessore alla Cultura
Comune di Spresiano
capofila Polo BiblioMarca

Un grazie enorme a tutti i lettori volontari che nelle varie edizioni de La casa sull'albero abbiamo incontrato, abbiamo supportato, ci hanno supportato.

Tra le tante immagini che potremmo fissare ne scegliamo una, esemplare: il chiostro del museo di Santa Caterina di Treviso, invaso pacificamente da un centinaio di lettori e da qualche centinaio di bambini e dei loro genitori, tutti insieme seduti sul prato o sulle pietre, su uno scalino, nell'anfratto di una porta, una panchina, la vera di un pozzo, a leggere storie, ad ascoltare parole, con le voci che risuonano gioiose tra i muri e raggiungono il cielo e poi scendono a pioggia e tutti si lasciano colpire da questa cascata di suoni che non scivola lungi i corpi, ma entra dentro alle loro orecchie e dritte dritte raggiungono le teste e i cuori producendo un piccolo senso di calore, un piccolo senso di comunità: i libri, i lettori, a volte, riescono a fare anche questo.

Gli scolari dell'ultima fila
La casa sull'albero

Ancora prima di iniziare

E se invece di *esigere la lettura* il professore [o chi per lui (*n.d.r.*)] decidesse improvvisamente di *condividere* il suo personale piacere di leggere?

Daniel Pennac
Come un romanzo

Definizione
Il lettore volontario è la persona che mette a disposizione il proprio tempo, le proprie capacità e la propria passione per promuovere il libro e la lettura per gli altri leggendo ad alta voce.

Finalità
In un'idea di *piacere della lettura*, le letture del lettore volontario non hanno fini didattici, ma solo di incentivare il piacere dell'ascolto e dell'avvicinamento al libro e alla lettura. Il momento della lettura infatti non prevede l'obbligo di restituzione da parte del ricevente, obbligo che toglierebbe tutto il valore al gesto di donare.

Gratuità
La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire del lettore volontario. I lettori volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento. In questo senso donare letture significa sentirsi attivi, partecipi di una comunità dove il valore prioritario è la relazione, l'appartenenza, valore che potremmo chiamare il *valore di legame*.

Stile
Il lettore volontario leggendo promuove i valori dell'accoglienza, della solidarietà, della giustizia sociale e della cultura come ponte tra generazioni e comunità diverse. Il lettore volontario non manifesterà i propri orientamenti politici, religiosi e morali nei suoi interventi di lettura Il lettore volontario svolge la propria attività di lettura con competenza, responsabilità, all'interno di lavoro di équipe ricercando il confronto sul proprio operato e garantendo, nei limiti della propria disponibilità, continuità di impegno.

Modi
Il lettore volontario è libero di leggere ad alta voce a tutti e in qualsiasi luogo, preferibilmente tranquillo e riparato. Il lettore volontario ha il diritto di leggere qualsiasi testo, di rileggere un libro più e più volte e di saltare qualche riga o qualche pagina se funzionale alla sua lettura nel rispetto del pubblico a cui si rivolge.

Organizzazione

Il lettore volontario può leggere in forma individuale o aggregata, in autonomia o di supporto a enti pubblici o privati. Il lettore volontario costituisce dunque un patrimonio da promuovere e da valorizzare, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni che li impegnano. Pertanto esse devono rispettarne lo spirito, le modalità operative, l'autonomia organizzativa e la creatività. Il lettore volontario è tenuto a conoscere fini e obiettivi dell'organismo con cui collabora.

Formazione

Il lettore volontario si impegna a formarsi con costanza e serietà, consapevole delle responsabilità che si assume soprattutto nei confronti dei destinatari del suo intervento. Le organizzazioni in cui opera il lettore volontario promuovono il sostegno e la formazione necessari per la sua crescita e per l'attuazione dei compiti di cui è responsabile.

Futuro

I lettori volontari sono aperti alle nuove tecnologie: esse non intaccano il modo di leggere ad alta voce, perché fatto essenzialmente di due cose, una storia (in qualsiasi formato conservata) e la voce.

E per finire...

Avevamo dimenticato, per esempio, che un romanzo *racconta prima di tutto una storia*. Non sapevamo che un romanzo deve essere letto come un romanzo: placare *prima di tutto* la nostra sete di racconto.

Daniel Pennac
Come un romanzo